

Milano, 30 aprile 2016



### “S... Fascination - Io cangierò tua sorte”

Il terzo romanzo di Romolo Chiancone approda a Milano, ospite della locale Associazione Regionale Pugliesi.

La presentazione di questo recentissimo lavoro dell'autore canosino è stata preceduta dal saluto rivolto dal Presidente dell'Associazione Camillo de Milato e da un breve intervento dell'on. Stefano Dambroso.

Agostino Picicco si è poi intrattenuto con un pubblico numeroso e particolarmente attento per raccontare in estrema sintesi l'avvincente trama del romanzo. Protagonista assoluta Cristina, una *single* padovana, già alle soglie della pensione, ma ancora avvenente, che inciampa in una imprevedibile e appassionata avventura amorosa, abilmente orchestrata da un giovane artista, il fascinoso



Angela Pellegrino ha poi presentato il relatore Pasquale Barbella, stella di primo piano nell'universo dell'*advertising*. Barbella ha incentrato il suo brillante intervento esponendo alcuni spunti di riflessione suggeritigli dalla lettura del romanzo. Ha messo in evidenza l'importanza che la scrittura riveste per ognuno di noi; così è per il personaggio Cristina, così è per il suo autore e così per ciascuno di noi che, scrivendo, riemerge da qualcosa che gli si è sedimentato dentro e che forse ha dimenticato, ma c'è. Barbella ha definito questa operazione letteraria di Chiancone come un aggiornamento del romanzo sentimentale, affidando un ruolo strategico all'indagine psicologica che certamente sfuggiva alle autrici dei romanzi 'rosa'.

Ma in S... Fascination Barbella ha individuato un "retaggio generazionale" che ha suggerito all'autore di lasciare "in sospeso quel delirio dei sensi nel quale indugia e spesso si compiace una certa

Poi Barbella ha accennato all'importanza che nella vita ha il "disturbo della continuità, che si manifesta, per esempio, nella fase dell'innamoramento: una cosa meravigliosa che comporta, però, anche rogne, necessità di intessere strategie e spesso si avvia verso la delusione, la noia, talvolta anche la morte. È un po' la stessa cosa che avviene con la vacanza che inizia con una fiammata d'entusiasmo che inevitabilmente si attenua man mano che si avvia alla conclusione. Dal tema della vacanza il passaggio per parlare della Puglia è stato inevitabile, dove la vacanza di Cristina ha registrato il costo più alto, non tanto perché la Puglia sia più cara,



è un posto che offre talmente tanto e tutto è così bello, accattivante che è difficile rinunciare a qualcosa; perciò, alla fine diventa molto dispendioso... ma ne vale la pena: è la dichiarazione della nostalgia che Romolo Chiancone rende, senza accorgersene, alla sua regione d'origine, perché sotto sotto non vorrebbe ammetterlo.

Pino Rausa ha molto ben interpretato brani del romanzo particolarmente significativi, coinvolgendo il pubblico